

O.P.S. SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA P.U. FRASCA CENTRO DAMA SNC - 66100 CHIETI (CH)
Codice Fiscale	01891040691
Numero Rea	CH 000000136247
P.I.	01891040691
Capitale Sociale Euro	516.000 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.274	9.785
II - Immobilizzazioni materiali	858.166	879.021
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.827	2.827
Totale immobilizzazioni (B)	862.267	891.633
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	893.958	1.128.031
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.983	8.546
Totale crediti	900.941	1.136.577
IV - Disponibilità liquide	326.863	253.426
Totale attivo circolante (C)	1.227.804	1.390.003
D) Ratei e risconti	2.983	4.231
Totale attivo	2.093.054	2.285.867
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	516.000	516.000
III - Riserve di rivalutazione	235.696	235.696
IV - Riserva legale	78.946	78.666
VI - Altre riserve	250.792	380.471
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	601	5.601
Totale patrimonio netto	1.082.035	1.216.434
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	783.723	784.064
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.969	258.327
Totale debiti	193.969	258.327
E) Ratei e risconti	33.327	27.042
Totale passivo	2.093.054	2.285.867

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.653.532	1.736.530
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.021	1.043
Totale altri ricavi e proventi	2.021	1.043
Totale valore della produzione	1.655.553	1.737.573
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.901	15.260
7) per servizi	255.419	257.349
9) per il personale		
a) salari e stipendi	961.875	914.883
b) oneri sociali	278.205	287.251
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	78.361	80.659
c) trattamento di fine rapporto	77.385	80.409
e) altri costi	976	250
Totale costi per il personale	1.318.441	1.282.793
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.985	67.157
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.511	16.006
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.474	51.151
Totale ammortamenti e svalutazioni	31.985	67.157
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	41.405
14) oneri diversi di gestione	23.250	50.953
Totale costi della produzione	1.643.996	1.714.917
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.557	22.656
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13	87
Totale proventi diversi dai precedenti	13	87
Totale altri proventi finanziari	13	87
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	101	443
Totale interessi e altri oneri finanziari	101	443
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(88)	(356)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.469	22.300
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.868	15.085
imposte relative a esercizi precedenti	0	1.614
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.868	16.699
21) Utile (perdita) dell'esercizio	601	5.601

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabili Azionisti,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

La "Organizzazione Progetti e Servizi S.P.A." è una società a capitale pubblico della Provincia di Chieti e del Comune di Chieti costituita, ai sensi dell'art. 22 Legge n. 142/90 e successive modifiche (attuale Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - Decreto Legislativo del 18/ago/2000 n°267), con atto del Notaio De Cinque del 20/mag/1999 Repertorio n° 42473 ed omologata con Decreto del 23/giu/1999 del Tribunale di Chieti.

La società opera nel settore dei servizi e, in particolare, gestisce in forma imprenditoriale servizi pubblici locali aventi per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte alla realizzazione di fini sociali e alla promozione dello sviluppo economico e civile della comunità provinciale. Nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la società ha operato nelle seguenti aree di interesse: realizzazione e manutenzione del sistema informativo provinciale, progetto denominato "SIPIT"; servizi di controllo per l'accertamento dell'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici, articolata nel progetto *Verifica Impianti Termici* - ex Legge 10/91 e Dpr 412/93 e successive modificazioni ed integrazioni (VIT).

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi;

l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati;

in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto (vedi sezione 23).

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le

aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Relativamente ai fabbricati si precisa che, in seguito al trasferimento/accorpamento di alcuni uffici e per la circostanza che, allo stato attuale, sono impegnati per lo svolgimento dell'attività della O.P.S. meno di un terzo dei locali di proprietà (con la restante parte ormai completamente inutilizzata), si è proceduto per l'esercizio chiuso al 31.12.2016 ad abbassare l'aliquota di ammortamento applicata dal 3% al 1%.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono quindi:

Fabbricati	1%
Impianti, macchinario	20%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	20%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20%
Hardware	20%
Arredamento	20%
Altri beni materiali	20%

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto o normale.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, e di settore.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Fondi per rischi e oneri

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	469.286	1.927.313	-	2.396.599
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	459.502	1.048.191		1.507.693
Valore di bilancio	9.785	879.021	2.827	891.633
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.619	-	2.619
Ammortamento dell'esercizio	8.511	23.474		31.985
Altre variazioni	1	1	-	-
Totale variazioni	(8.511)	(20.855)	-	(29.366)
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	1.274	858.166	2.827	862.267

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	103.685	275.956	89.645	469.286
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.729	275.161	82.612	459.502
Valore di bilancio	1.956	795	7.033	9.785
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	682	795	7.034	8.511
Altre variazioni	-	-	1	1
Totale variazioni	(682)	(795)	(7.033)	(8.511)
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	1.274	-	-	1.274

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce esclusivamente a licenze d'uso software.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituita da:

costi sostenuti per la formazione del personale, soprattutto in materia di sicurezza, per complessivi euro 2.359,00;

spese effettuate nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 per l'implementazione del Sistema di Qualità conf. UNI EN ISO 9001:2000 per complessivi euro 12.410,00;

spese di promozione e rappresentanza ad utilità pluriennale, aventi natura straordinaria e non ricorrente, per euro 2.403,50;

spese di consulenza sostenute per l'elaborazione dei piani preventivi pluriennali, del regolamento attuativo, del disciplinare tecnico e del modello contrattuale da adottare per il rinnovo della Convenzione VIT con la Provincia ed il Comune di Chieti, nonché per il piano di ristrutturazione e razionalizzazione ex art. 4, co.3-sexies d.l. 95/12 conv. con l. 135/2012 (c.d. Decreto "Spending Review").

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.181.091	170.636	41.346	534.240	1.927.313
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	318.836	167.061	39.790	522.605	1.048.191
Valore di bilancio	862.255	3.575	1.556	11.635	879.021
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	155	2.464	2.619
Ammortamento dell'esercizio	9.449	2.761	1.638	9.627	23.474
Altre variazioni	-	-	-	1	1
Totale variazioni	(9.449)	(2.761)	(1.483)	(7.162)	(20.855)
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	852.806	814	73	4.473	858.166

La voce "Altri beni" comprende:

Macchine elettromeccaniche d'ufficio (totale immobilizzazioni euro 5.689,74 - totale fondi ammortamento euro 5.689,74);

Autovetture (totale immobilizzazioni euro 55.476,27 - totale fondi ammortamento euro 55.476,27 - ammortamento dell'esercizio euro 5.654,92);

Hardware (totale immobilizzazioni euro 405.946,49 - totale fondi ammortamento euro 401.473,53 - ammortamento dell'esercizio euro 3.971,96);

Arredamento (totale immobilizzazioni euro 68.926,43 - totale fondi ammortamento euro 68.926,43);

Altri beni materiali (totale immobilizzazioni euro 665,47 - totale fondi ammortamento euro 665,47).

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il saldo è costituito dagli importi versati a titolo di cauzione su contratti di somministrazione per utenze diverse.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.827	2.827	2.827
Totale crediti immobilizzati	2.827	2.827	2.827

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti nell'esercizio in corso al fondo rischi su crediti poiché tale fondo, alimentato dagli accantonamenti dei precedenti esercizi, risulta essere più che capiente per la copertura di eventuali perdite su crediti di dubbia esigibilità.

Il saldo è così suddiviso:

Clienti per euro 327.206;

Fatture da emettere per euro 562.091;

al netto del F.do rischi su crediti vs. clienti per euro 57.634;

Cred. per imp. antic. Ires per euro 27.930;

Erario c/IVA per euro 13.755;

Regioni c/Irap per euro 5.620

Permessi cariche elettive per euro 8.128.

La restante parte è data da anticipi a fornitori e dipendenti e dai crediti verso gli istituti previdenziali ed assistenziali.

Disponibilità liquide

Il saldo è costituito dalla liquidità su c/c bancari e dall'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce è rappresentata solo da risconti attivi così composti:

Risconti attivi su abbonamenti riviste e giornali euro 68

Risconti attivi su premi assicurativi euro 2.583

Risconti attivi su servizi c/acquisti euro 327

Risconti attivi su tasse propr. autoveicoli euro 5.

TOTALE risconti euro 2.983

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	516.000	-	-		516.000
Riserve di rivalutazione	235.696	-	-		235.696
Riserva legale	78.666	280	-		78.946
Altre riserve					
Riserva straordinaria	380.471	5.321	135.000		250.792
Varie altre riserve	-	1	-		1
Totale altre riserve	380.471	5.322	135.000		250.792
Utile (perdita) dell'esercizio	5.601	-	5.601	601	601
Totale patrimonio netto	1.216.434	5.602	140.601	601	1.082.035

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	516.000			-
Riserve di rivalutazione	235.696	Rivalutazione monetaria ex L. 350/2003	A,B,C	235.696
Riserva legale	78.946	Riserva di utili	A,B	78.946
Altre riserve				
Riserva straordinaria	250.792	Riserva di utili	A,B,C	250.792
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	250.792			250.792
Totale	1.081.434			565.434
Quota non distribuibile				314.642
Residua quota distribuibile				250.792

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle somme erogate a titolo di anticipazione.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	784.064
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	70.495
Utilizzo nell'esercizio	70.836
Totale variazioni	(341)
Valore di fine esercizio	783.723

Debiti

Le voci più rilevanti comprese in questo saldo sono:

- fornitori per euro 9.089;
- debiti per fatture da ricevere per euro 19.176;
- passività relativa all'IVA sospesa sulle vendite per euro 14.380;
- debito verso dipendenti per retribuzioni per euro 55.851;
- debito verso l'erario per ritenute a lavoratori dipendenti per euro 31.695;
- INPS c/ contrib. lav. dip. per euro 54.387.

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	27.042	6.285	33.327
Totale ratei e risconti passivi	27.042	6.285	33.327

La voce comprende solo ratei passivi così composti:

Ratei passivi su ferie e permessi dipendenti 32.707

Ratei passivi su spese condominiali 620

Totale ratei passivi 33.327

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SERVIZI C/VENDITE SIPI	767.641
SERVIZI C/VENDITE VIT	885.891
Totale	1.653.532

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	22
Operai	8
Totale Dipendenti	33

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.489	40.926

Nota integrativa, parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il C.d.A. propone di accantonare il 5% pari a Euro 30 a riserva legale e la restante parte pari a Euro 571 a riserva straordinaria.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
(Arch. NANDO MARINUCCI)

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Chieti autorizzata con provv. prot. n. 5160 del 05.12.2001 dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale dell'Abruzzo - Sezione Staccata di Chieti.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.